

Taisuke Koyama
Waves and Particles

mostra personale

31 Maggio – 27 luglio 2019

Inaugura venerdì 31 maggio, alle ore 19.00, la mostra personale di Taisuke Koyama, allestita negli spazi di Metronom fino al 27 luglio 2019.

Waves and Particles si compone come una selezione e allestimento site-specific di opere dell'artista giapponese, frutto di una ricerca sul comportamento della luce e del colore tra fenomeni naturali e ambienti digitali. Le due parole che compongono il titolo, "waves" (onde) e "particles" (particelle), indicano l'essenziale e doppia proprietà della luce e, insieme, ne esprimono perfettamente l'essenza e la natura chimica.

Basandosi su una formazione nel campo della biologia e degli studi ambientali, Koyama ha avviato la sua indagine sui supporti fotografici digitalizzati a partire da modelli di arcobaleni artificiali, intitolati *Rainbow Form*, realizzati catturando i primi piani di alcuni manifesti pubblicitari multicolore, situati nei pressi di diversi distributori automatici di Tokyo. Da questa prima operazione, Koyama ha poi realizzato altre cinque varianti, usando sempre *Rainbow Form* come matrice: *Pico* e *Pico-Infinity* sono gli ultimi esiti della serie, dove il tentativo di isolamento del colore viene ottenuto tramite scanner, prima isolando i pixel monocromatici, per poi ingrandirli di 1500 volte, dando forma alla infinita possibilità di generazione della particella originaria, il pixel appunto. Le opere della serie *Lightfield* sono il raggiungimento di un obiettivo, l'astrazione in fotografia, che non prende però avvio da una immagine esistente, portata all'astratto attraverso interventi e manipolazioni, ma dal processo stesso di utilizzo e registrazione della luce attraverso l'utilizzo di scanner, con il quale interpreta il processo fotografico e artistico per forzarne i limiti tecnici oltre decisamente a quelli concettuali. La serie recente *Photons*, è realizzata a partire da tre immagini dell'artista, messe appositamente fuori fuoco. Ogni colore del modello RGB (*red, green, blue*) è poi riadattato per creare nuove variazioni di colori e forme. Ogni immagine della serie è stata esplorata seguendo le tre diverse varianti di colore, una volta a predominare è il blu, una volta il rosso, un'altra il verde.

Uno degli aspetti più interessanti del lavoro di Koyama, scrive il curatore Duncan Wooldridge, è: "[...] il modo in cui disegna questa connessione tra fisico e digitale, soprattutto pensando al pixel come un'unità atomica o qualcosa di simile a un atomo. Il suo interesse a portare il lavoro in uno spazio rumoroso e fisico sembra voler essere un'estensione concreta del processo di pensiero che genera originariamente l'immagine. Questo sembra indicare che, non solo lo spazio cambia continuamente (come anche la nostra esperienza), ma anche l'immagine stessa [...]".

La sperimentazione di Koyama non si limita all'ambito della generazione dell'immagine, ma attraverso un progetto coerente e rigoroso, si allarga all'ambito della resa formale. Non più limitato alla modalità bidimensionale della stampa fotografica, Koyama progetta delle strutture che sostengono e rendono visibile uno sviluppo a 'roll' della stampa fotografica, che occupa l'ambiente e obbliga a inconsuete modalità di lettura.

Con *Waves and Particles*, Koyama presenta un allestimento che consente di leggere lo sviluppo della sua ricerca recente e di esplorare le possibilità di impiego e di fruizione della fotografia contemporanea.

Taisuke Koyama (Tokyo, 1978) vive e lavora Tokyo.

Diplomato in biologia, si dedica alla fotografia dal 2003. Ha esposto in mostre personali e bi-personali presso Seen Fifteen, Londra (2018); Daiwa Foundation Japan House Gallery, Londra (2016); Sunday Gallery, Zurigo (2015); METRONOM (2013); Hasselblad Japan Gallery, Tokyo (2013); G/P Gallery, Tokyo; Kyoto Art Center (2012); Gallery 9.5, Kyoto (2011); Museum of Contemporary Art (Foyer), Tokyo (2010); Spiral Garden, Tokyo (2009); Gallery Rocket, Tokyo (2008); No.12 Gallery Tokyo (2007).

Ha partecipato a numerose mostre collettive come *Moving the Image: photography and its actions*, Camberwell Space, Londra (2019); Red Bull Music Festival Tokyo 2019, Spiral Garden, Tokyo (2019); *Illuminating Graphics*, Creation Gallery G8, Tokyo (2019); *#005 PHOTO PLAYGROUND*, GINZA SONY PARK, Tokyo (2019); *Seen Without a Seer | Radical Reversibility*, Looiersgracht 60, Amsterdam (2018); *ANTOLOGIA*, Metronom, Modena; *The King and I*, Palazzo Reale, Milano (2017). Ha ottenuto una residenza presso la Setouchi Triennale a Shodoshima JP (2013) e ha vinto il premio del 15° Japan Media Arts Festival di Tokyo (2012). Nel 2018 ha partecipato al Seul Photo Festival.

Scheda della mostra

Artisti	Taisuke Koyama
Titolo	<i>Waves and Particles</i>
Sede	Metronom, Via Carteria 10 / 41121 Modena
Inaugurazione	venerdì 31 maggio 2019, ore 19.00
Date	31 maggio – 27 luglio 2019
Orari	martedì-sabato 14-19 e su appuntamento / Ingresso libero

Ufficio stampa

Amaris / Viale San Michele Del Carso, 10
20144 Milano Tel. +39 0289077394

Federico Amato	f.amato@amarismilano.com	+39 3485261626
Alessandra Maggi	alepress@gmail.com	+39 3391076952